



IL «KILLER» DELL'AREA
Lorenzo Tarpani, punta del Todi

Todi: prima brividi, poi festa

Clitunno avanti di due gol ma 'mago' Tarpani ribalta tutto con una tripletta

Todi	4
Clitunno	2

TODI: Cimarelli 6,5, Storti D. 6,5, Padiglioni 6,5, Bigli 6, Brozzetti 6, Babusci 6 (3' st Cerbella 7), Castro 6, Gramaccia 6, Tarpani 7,5, Iannuzzi 6 (9' st Tascini 6,5, 27' st Menichetti 6), Bartocchini 6.
A disp.: Santucci, Storti F., Pacifici, All. Cruccolo 7.
CLITUNNO: Felici 7, Morosi 6,5, Pascolini 6,5, Barconi 6 (22' st Fabbì 6), Morbidoni 6, Quondam 6, Fogliani 6 (22' st Peroni 6), Tomassoni 7, Antonini 7, Mosconi 6,5, Rossi 6,5 (37' st Boccia 6), Botti, Protasi, Santucci, Orazi, All. Bordini 6.
Arbitro: Raggi di Terni 6
Marcatori: 16' pt rig. e 41' pt Antonini, 12' st rig., 17' st, 22' st Tarpani, 25' st Cerbella
Note: espulso Bartocchini al 3' st

■ Todi
VIAGGIO ALL'INFERNO e ritorno per il Todi capolista dell'Ecceellenza, con Storti e soci che incrementano la dose di brividi per i loro sostenitori di marca tuderte. Il Todi resta primo, ma quanti tremolii contro una Clitunno che era andata al riposo addirittura in vantaggio di due reti. Le prime emozioni già al 9', quando Iannuzzi davanti al portiere calcia alto sciupando una buona opportunità. Al 16' però ospiti in vantaggio: cross di Antonini molto alto con palla che termina in fallo laterale, ma nella circostanza contatto Castro-Rossi in area tuderte che l'arbitro Raggi di Terni tramuta in calcio di rigore: sul dischetto si presenta bomber Antonini che

'fredda', è proprio il caso di dirlo, Cimarelli e tutto lo stadio biancorosso. Il Todi prova a reagire e al 34' su pasticci della difesa ospite Tarpani serve Iannuzzi ma il portiere della Clitunno riesce a recuperare la posizione prima che la palla entri in rete. Al 41' la squadra di Giulio Bordini raddoppia: svariazione del centrocamp del Todi, Tomassoni si invola e serve Antonini per il due a zero. Se la prima frazione è andata male, la ripresa comincia anche peggio per il Todi che al 3' perde Bartocchini per doppia ammonizione: l'arbitro giudica infatti simulazione un contatto al limite dell'area e manda sotto la doccia il giocatore del Todi. La Clitunno sfiora il tris con lo scate-

nato Antonini al quale però il palo dice di no. E' questo il bivio della sfida. Al 12' infatti il Todi guadagna il penalty che riapre tutti i giochi: cross di Gramaccia e fallo di mano di Quondam, dal dischetto Tarpani accorcia. Il Todi ci crede, e dopo appena cinque trova il pareggio con un gran tiro di Re Leone 'Lollo' Tarpani. Padroni di casa sulle ali di un ovvio entusiasmo e al 22' il solito bomber, con una pregevole conclusione di destro, firma addirittura l'insperato sorpasso. Ma non è finita perché la gara, a questo punto, va chiusa e a farlo ci pensa Cerbella che semina tutti i difensori e batte Felici con un gran tiro.

Le interviste

Vito Cruccolo 'coccola' la capolista «E pensare che eravamo in dieci»

■ Todi

UNA RIMONTA che può considerarsi epocale per il Todi protagonista di una ripresa straordinaria in 10 contro 11, mentre per la Clitunno il minimo è mordersi le mani, perché farsi rimontare un doppio vantaggio e in superiorità numerica, seppur in casa della prima della classe, costringe a profonde riflessioni. Entusiasta, ovviamente, Vito Cruccolo per la reazione della sua squadra nella ripresa: «Non abbiamo fatto bene nel primo tempo a causa di nostre disattenzioni difensive, ma nella ripresa ci siamo sbloccati e non abbiamo più sbagliato nulla, nonostante fossimo rimasti in dieci».

Dall'altra parte Bordini è deluso e amareggiato: «Non so davvero cosa sia successo alla mia squadra nella ripresa, stavamo giocando bene poi è arrivato il black-out dopo il due a uno. Abbiamo peccato molto in difesa ed è subentrata anche la paura di non riuscire a condurre in porto la gara».

L'inseguitrice Prova di forza

Il Trestina viaggia a 'forza quattro' Travolta la Nestor

Trestina	4
Nestor	1

TRESTINA: Ceccagnoli N. sv, Grilli 6,5, Gaggioli 6,5, Bordichini 6,5, Guazzolini 7, Ferri 7, Vinagli 7, Antonelli 7, Procelli 7 (32' st Gori sv), Ceccagnoli A. 7 (26' st Innocentini sv), Falcinelli 6,5 (4' st Boccia 6). All. Cerbella 7.
NESTOR: Scarponi 5, Nofri A. 5,5, Rinaldi 5,5, Nofri F. 6, Belcastro 5,5 (26' pt Corradi 5,5), Arcangeli 5,5, Ciavola 5 (1' st Mastrini 5,5), Panzolini 6, Papatolo 5,5, Ciani 5 (1' st Federici 5), Anelli 5,5, All. Porrozzì 6.
Arbitro: Castello di Potenza 6,5 (Vitali e Meniconi).
Marcatori: 12' pt Ceccagnoli A. (r), 14' pt Panzolini, 16' pt Procelli, 29' pt Falcinelli, 12' st aut. Panzolini

■ Trestina
BASTA IL PRIMO tempo al Trestina per battere la Nestor e continuare l'inseguimento alla capolista Todi. I bianconeri di Cerbella, privi dell'infortunato Cripoltoni, giocano un'ottima prima frazione, facendo capire subito alla Nestor di essere in palla e di volere far propria l'intera posta, nella ripresa poi, i padroni di casa controllano agevolmente il match. Dopo dieci minuti di studio, a cavallo del quarto d'ora nel giro di quattro minuti succede di tutto: prima (12') Alessio Ceccagnoli trasforma un rigore per fallo su Antonelli, poi (14') Panzolini pareggia, ribadendo in

rete una respinta di Nicola Ceccagnoli su rovesciata di Papatolo, infine (16') Procelli di testa mette la palla in rete, sfruttando un'uscita imperfetta di Scarponi. Il Trestina non si ferma, sciorina ottime manovre e al 29' sigla il tris con Falcinelli di testa su cross di Alessio Ceccagnoli, anche in questo caso con Scarponi non esente da colpe. La Nestor, colpita per tre volte, non riesce a rialzarsi nella restante parte di prima frazione, anzi, è il Trestina ad andare vicino al poker con una punizione di A. Ceccagnoli che sbatte sulla traversa, torna in campo ed esce. La Nestor, in avvio di ripresa, sostituisce Ciavola con Mastrini e Ciani con Federici nel tentativo di tornare in partita. Tentativo infruttuoso perché al 12' il Trestina trova il quarto gol con una sfortunata autorete di Panzolini che spedisce nella propria porta la sfera nel tentativo di respingere una punizione di Bordichini. Al 18' un bel tiro di Corradi sibila il palo alla destra di N. Ceccagnoli, poi il Trestina comincia a controllare il match, anche se non corre mai rischi. Anzi quando cerca il contropiede è sempre pericoloso ed attende il fischio finale del bravo Castello di Potenza per festeggiare l'ennesimo successo interno.

Stefano Signorelli

Campitello in crisi I ragazzi di Luzi si impongono con merito a Terni

Il tiro «Mancini» del Bastia

Campitello	0
Bastia	1

CAMPITELLO: Mancini D. 6,5, Mancini A. 7, Rossetti 6 (25' st. Isidori s.v.), Batini 6, Masci 6,5, Moretti 6, Gramacci 6, Rampiconi 5 (30' st. Barbanera s. v.), Barone 5,5, Pelin 5 (15' st. Minocchi 5,5), Petrioli 6. All. Favilla 5,5.
BASTIA: Tajolini 6,5, Sdringola 6 (25' st. De Santis s.v.), Polchi 6,5, Tasso 6, Zanchi 6,5, Cardinali 6, Monarchi 6,5 (25' st. Allegrucci s.v.), Gnagni 6,5, Mancini 7,5 (43' st. Battistelli s.v.), Marchetti 6,5, Francioni 6,5. All. Luzi 6,5.
Arbitro: Burbi di Perugia 6.
Marcatore: 17' st. Mancini.

■ Terni
SECONDA sconfitta consecutiva e sesta casalinga per il Campitello di mister Favilla. Ora la situazione per i ternani diventa veramente seria a cinque turni dalla fine del campionato. Il Bastia è apparso molto più squadra e con un assetto tecnico ben oliato con il minimo sforzo ha portato via tre punti preziosi in chiave play-off. Gara non entusiasmante con un Bastia più manovriero e sull'altro fronte Campitello volenteroso ma che a causa di deficienze assai marcate in attacco non è riuscito quasi mai ad impensierire la retroguardia ospite. La prima azione degna di nota giunge al 25' minuto, con Mancini che dall'out di destra va al cross per la testa di Barone che non imprime la giusta direzione alla palla che termina

a lato. Quattro minuti dopo, azione fucilante del Bastia con Francioni che serve Mancini: diagonale da posizione impossibile che si stampa sul palo opposto. Quasi allo scadere della prima frazione discesa travolgente di Monarchi che fa 40 metri palla al piede ma in area viene contratto efficacemente da Masci. La ripresa inizia subito con una palla gol per gli ospiti: Mancini pescato in area effettua un pallonetto sul portiere di casa in uscita, sulla linea di porta sventa Masci. Al 17' giunge il vantaggio del Bastia: corner battuto sul secondo palo per la testa di Francioni, assist per Mancini che con un tiro a fil di palo insacca. Al primo minuto di recupero Campitello pericoloso, con Barone che «apparecchia» per Isidori, ma il tiro è sballato.

Luca Pelusi

La sfida salvezza Juventina battuta e scavalcata in classifica

Ongba Manga, e Cannara balla

Cannara	1
Juventina	0

CANNARA: Lolli N. 7, Lancetti 6,5, Galli 6,5, Acciarresi 6,5, Moriconi 7, Andreoli 7 (35' st Della Botte s.v.), Raccichini 6, Frenguelli 6,5, Albi 6 (40' st Bertini s.v.), Ongba Manga 7, Ricciolini 6,5 (17' st Ercolani s.v.). All. Barbetta 7.
S.M. JUVENTINA: Rossi 6,5, Liviabella 6, Dolciami 6,5, Miccioni 6, Marchi 6, Marconi 7, Sportolotti 6 (14' st Tosti s.v.), Rampacci 6,5, Mencuccini 5,5 (8' st Spiaggia 6), Ciocia 6, Lavoratori 6 (23' st Scarcella s.v.). All. Flamini 5,5
Arbitro: Rutolo di Chieti 7
Reti: 5' st Ongba Manga

■ Cannara
VITTORIA importantissima. Grazie ad Ongba Manga i rossoblu cannaresi scavalcano la Juventina nella corsa per evitare la retrocessione diretta. La partita è vivace ma nei primi venti minuti le emozioni sono scarse. Il Cannara è tonico e manovra con piglio e geometrie arrivando al tiro con Frenguelli. Palla a lato. Al 44' la San Marco reclama un calcio di rigore. Sugli sviluppi di una azione avvolgente, Andreoli entra in contatto con Marconi che frana a terra. L'arbitro lascia proseguire ma qualche dubbio resta. Al rientro dagli spogliatoi il Cannara passa in vantaggio. Ricciolini ruba la palla a Liviabella e fugge verso il portiere Rossi. Affrontato da Marchi, Ricciolini allarga per Ongba Manga che conclude. La palla deviat

da Dolciami supera Rossi e finisce nel sacco. L'arbitro Rutolo che espelle Miccioni per doppia ammonizione. Tre minuti dopo è ancora il Cannara a sfiorare la marcatura ma Ongba Manga non trova la deviazione decisiva. La San Marco ricorre alle forze e dai piedi del neo entrato Tosti scaturisce un delizioso cross che Dolciami impatta di testa. Palla a pochi millimetri dal palo. Ancora la San Marco al 35'. Dopo un batti e ribatti la palla finisce a Marconi che spara dai 25 metri. La palla incoccia sul palo di destra. Il Cannara trema di brutto al 43'. Acciarresi non è preciso su un disimpegno e Rampacci riesce a conquistare la sfera e ad entrare in area. Il tiro è potente ma Lolli si supera e deviat lontano.

Riccardo Landi